



0

[Handwritten signatures and marks on the right margin]

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

Parere n. 2584 del 18 /12/2017

Progetto	<p style="text-align: center;">ID_VIP: 2839</p> <p style="text-align: center;">Variazione del programma lavori nell'ambito di coltivazione di idrocarburi "A.C11.AG" denominata progetto di sviluppo del giacimento Annamaria ubicata nell'off-shore adriatico -</p> <p style="text-align: center;">Prescrizione: B.4</p> <p style="text-align: center;"><i>Verifica di ottemperanza</i></p>
Proponente	<p style="text-align: center;">ENI S.p.A.</p>

Ce

[Large handwritten signatures and initials at the bottom of the page]

[Small handwritten mark at the bottom left]

La Commissione Tecnica di Verifica per l'Impatto Ambientale – VIA e VAS

VISTA la nota prot. DVA-2014-29654 del 17-09-2014, acquisita con prot. CTVA-2014-3200 del 19/09/2014, con la quale la Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali (DVA) ha trasmesso, al fine di acquisire il parere di codesta Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, la nota della Società ENI S.p.A. prot. 1004/DICS del 03/09/2014, acquisita al prot. DVA-2014-28303 del 05/09/2014, concernente la documentazione predisposta in ottemperanza alla **prescrizione B.4)** del decreto di compatibilità ambientale n. 271 del 12/12/2008, concernente il rapporto finale (estate 2010-inverno 2011), relativo al primo anno di indagine durante la fase di produzione;

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 concernente "*Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare, a norma dell'art. 29 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n. 248*" ed in particolare l'art. 9 che prevede l'istituzione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS.

VISTO il Decreto Legge 23/05/2008, n. 90, convertito in legge il 14/07/2008, L. 123/2008 "*Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile*" ed in particolare l'art. 7 che modifica l'art. 9 del DPR del 14/05/07, n. 90.

VISTO il Decreto del Ministro del MATTM prot. n. GAB/DEC/150/07 del 18/09/2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS e le modifiche ad esso apportate attraverso i decreti GAB/DEC/193/2008 del 23 giugno 2008 e GAB/DEC/205/2008 del 02 luglio 2008.

VISTO il Decreto legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i. ed in particolare l'art. 8 inerente il funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito in legge il 15 luglio 2011, L. n. 111/2011 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria*" ed in particolare l'art. 5 comma 2-bis;

VISTO il Decreto del Ministro del MATTM di nomina dei componenti della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS prot. GAB/DEC/112/2011 del 19/07/2011 e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legge 24/06/2014 n. 91 convertito in legge 11/08/2014, L. 116/2014 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea*" ed in particolare l'art.12, comma 2, con il quale si dispone la proroga delle funzioni dei Componenti della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS in carica alla data dell'entrata in vigore del detto D.L. fino al momento della nomina della nuova Commissione;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 308 del 24/12/2015 recante gli "*Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale*";

VISTO il Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104 "*Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114*";

VISTA la documentazione trasmessa dalla Società ENI S.p.A. con nota prot. 1004/DICS del 03/09/2014 in ottemperanza alla prescrizione n. B4 del DM 271 del 12/12/2008 relativa al rapporto finale (estate 2010-inverno 2011), relativo al primo anno di indagine durante la fase di produzione,

CONSIDERATO che oggetto della presente procedura è la verifica di ottemperanza della prescrizione n. B4 del DM 271 del 12/12/2008;

CONSIDERATO che

il testo della prescrizione è il seguente:

"B) Monitoraggio di acque, sedimenti, comunità bentoniche, fauna ittica e cetacei

4. Attuare fin dall'inizio dei lavori un adeguato monitoraggio avente lo scopo di valutare le eventuali modifiche ambientali indotte dalla realizzazione della piattaforma Annamaria B e dalla posa in opera delle condotte sottomarine.

In particolare si dovrà effettuare un monitoraggio dei parametri fisici, chimici e biologici nei tempi e nei modi previsti nella "Specifica Tecnica per Monitoraggi Ambientali volti a Valutare gli Impatti conseguenti l'Installazione di Piattaforme di Estrazione Off-Shore e la Posa di Condotte", messa a punto da Eni S.p.A., Divisione E&P-UGIT, nell'Ottobre del 2002";

VISTA l'ulteriore documentazione prodotta dal Proponente, trasmessa da DVA con nota prot. DVA-2014-31736 del 03/10/2014 ed acquisita dalla scrivente Commissione con nota prot. CTVA-2014-3514 del 14/10/2014, concernente il rapporto semestrale (estate 2011), relativo al secondo anno di indagine durante la fase di produzione;

PRESO ATTO che con nota. prot. CTVA-2014-3434 del 07/10/2014 del Presidente della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA-VAS è stato nominato il Gruppo Istruttore (G.I.);

PRESO ATTO che con nota. prot. 2503/CTVA del 12/07/2016 del Presidente della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA-VAS è stato modificato il Gruppo Istruttore (G.I.);

VISTA la Determina della Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali trasmessa con nota prot. DVA-2014-39675 del 02/12/2014 con cui si determina l'ottemperanza alla prescrizione di cui al punto B) del DEC-VIA-2008-0000271 del 12/12/2008 limitatamente ai risultati del monitoraggio compiuti fino al settembre 2011;

PRESO ATTO delle prescrizioni contenute nella suddetta Determina DVA-2014-39675 del 02/12/2014;

VISTA la nota prot. DVA-2014-39714 del 02/12/2014 acquisita al prot. CTVA-2014-4149 del 02/12/2014 con cui la Società ENI S.p.A. comunica di voler proseguire il programma di monitoraggio per un ulteriore anno (II semestren 2013 - I semestre 2014) in quanto, alla fine del terzo anni di monitoraggio sono stati evidenziati alcuni aspetti per i quali è stato ritenuto opportuno procedere con ulteriori approfondimenti;

VISTA l'ulteriore documentazione prodotta dal Proponente, trasmessa da DVA con nota prot. DVA-2015-22456 del 07/09/2015 ed acquisita dalla scrivente Commissione con nota prot. CTVA-2015-2944 del 08/09/2015, relativa al *"IV survey dopo i lavori di installazione sealine Annamaria B - Annamaria A (II semestre 2011)";*

VISTA l'ulteriore documentazione prodotta dal Proponente, trasmessa da DVA con nota prot. DVA-2015-22943 del 14/09/2015 ed acquisita dalla scrivente Commissione con nota prot. CTVA-2015-3037 del 15/09/2015, relativa al *" IV survey dopo i lavori di installazione sealine Annamaria B - Brenda (II semestre 2011); V survey dopo i lavori di installazione sealine Annamaria B - Annamaria (I semestre 2012)";*

VISTA l'ulteriore documentazione prodotta dal Proponente, trasmessa da DVA con nota prot. 1673/DVA del 25/01/2016 ed acquisita dalla scrivente Commissione con nota prot. 273/CTVA del 27/01/2016, relativa al *"Rapporto conclusivo pre-survey+3 anni post installazione (2009-2012)"* della sealine Annamaria B - Annamaria A;

VISTA l'ulteriore documentazione prodotta dal Proponente, trasmessa da DVA con nota prot. 3240/DVA del 09/02/2016 ed acquisita dalla scrivente Commissione con nota prot. 489/CTVA del 11/02/2016, relativa al *"V survey (I semestre 2012) dopo i lavori di installazione della sealine Annamaria B - Brenda"* e il *"Rapporto conclusivo pre-survey+3 anni post installazione (2009-2012) della sealine Annamaria B - Brenda"*;

RICHIAMATO che in data 28/04/2016 si è tenuta presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare un incontro tra il ISPRA ed il Gruppo Istruttore (G.I.);

A collection of handwritten signatures and initials in black ink, including a large star-like signature on the left, and several other names and initials scattered across the bottom right area.

VISTA l'ulteriore documentazione prodotta dal Proponente, trasmessa da DVA con nota prot. 13365/DVA del 17/05/2016 ed acquisita dalla scrivente Commissione con nota prot. 1872/CTVA del 20/05/2016, relativa al "Annamaria B – II anno di indagine durante la fase di produzione – rapporto finale (estate 2011- inverno 2012) e Annamaria B – III anno di indagine durante la fase di produzione – rapporto semestrale 2012;

VISTA l'ulteriore documentazione prodotta dal Proponente, trasmessa da DVA con nota prot. 1998/DVA del 30/01/2017 ed acquisita dalla scrivente Commissione con nota prot. 268/CTVA del 31/01/2017, relativa al "Rapporto finale dei sei anni di indagine";

PRESO ATTO della Relazione di ISPRA, richiesta dalla Commissione con nota prot. 1365/CTVA del 15/04/2016 e pervenuta con nota prot. 3397/CTVA del 20/10/2017;

CONSIDERATO che ai fini della verifica di ottemperanza alla suddetta prescrizione sono state prese in considerazione le relazioni prodotte da ENI S.p.A disponibili sul portale delle valutazioni ambientali del MATTM al link <http://www.va.minambiente.it/it-T/Oggetti/Documentazione/194/2561> e che, nel corso della durata del monitoraggio in esame, in particolare in relazione alla verifica delle attività effettivamente svolte sulla base della documentazione fornita da ENI fino al primo semestre 2011, ISPRA si è già espresso con precedenti pareri:

- Prot. ISPRA n. 8178 del 8 marzo 2011;
- Prot. ISPRA n. 43242 del 28 ottobre 2013.

CONSIDERATO che ISPRA, nel documento sopra indicato, ha proceduto all'esame della documentazione fornita dal Proponente, a partire dal secondo semestre 2011 e fino al termine del monitoraggio, per la verifica delle attività effettivamente condotte e per una valutazione complessiva dei risultati ottenuti, al fine di comprendere se il monitoraggio attuato avesse raggiunto gli obiettivi che si poneva ("valutare le eventuali modifiche ambientali indotte dalla realizzazione della piattaforma Annamaria B e dalla posa in opera delle condotte sottomarine").

CONSIDERATO che i contenuti e le valutazioni di ISPRA, relativi alla verifica di ottemperanza alla prescrizione B (4) del Decreto di Compatibilità Ambientale VIA/AIA prot.DEC/DSA/2008/271 del 12/12/2008 inerente al Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) da attuarsi nel corso dello «Sviluppo del giacimento "Annamaria" nell'ambito della coltivazione idrocarburi "A.C11.AG" off-shore adriatico», si intendono qui richiamati ed allegati al presente parere per farne parte integrante.

CONSIDERATO che per quanto attiene **alle caratteristiche del progetto e struttura del Piano di Monitoraggio:**

La **piattaforma Annamaria B** è stata posizionata nel luglio 2010 a circa 60 km al largo di Pesaro alla profondità di circa 60 m (Figura 1), nella zona delle sabbie relitte del largo.

La **sealine collegante Annamaria B con la piattaforma Annamaria A**, posizionata nel settembre 2009, si estende per circa 5 km in direzione SSE-NNW sullo stesso tipo di fondale della piattaforma Annamaria B.

La **sealine collegante Annamaria B alla piattaforma Brenda**, installata nel settembre 2009, ha una lunghezza di circa 41 km, con direzione NNE-SSW, ed è posta per quasi tutta la sua estensione su sabbie relitte del largo, passando ai fanghi terrigeni costieri in prossimità di Brenda.

Il programma di monitoraggio in ottemperanza alla prescrizione B (4) del decreto di Compatibilità Ambientale (prot. DEC/DSA/2008/271 del 12/12/2008) è stato condotto da CNR-ISMAR UOS

Ancona su incarico di ENI S.p.A. – UPSTREAM DICS. Tale programma, secondo quanto previsto nella "Specifica Tecnica per monitoraggi ambientali volti a valutare gli impatti conseguenti l'installazione di piattaforme off-shore e la posa di condotte-ENI S.p.A., 2002-", prevedeva l'esecuzione delle indagini di seguito elencate:

- **nell'area interessata dalla piattaforma Annamaria B:**

1. caratteristiche fisiche e chimiche della colonna d'acqua;
2. correntometria;
3. caratteristiche fisiche, chimiche ed ecotossicologiche dei sedimenti;
4. analisi di inquinanti negli organismi marini: concentrazioni di inquinanti organici e inorganici;

5. analisi di inquinanti negli organismi marini: analisi biologiche;
6. caratteristiche delle comunità bentoniche presenti nei sedimenti;
7. studio del popolamento ittico;
8. rilevamento del passaggio di cetacei;

- nell'area interessata dalle condotte Annamaria B – Annamaria A e Annamaria B - Brenda:

1. caratteristiche fisiche e chimiche dei sedimenti;
2. caratteristiche delle comunità bentoniche presenti nei sedimenti.

Nel caso della Piattaforma Annamaria B il monitoraggio è stato organizzato nelle seguenti fasi:

- fase precedente alla posa delle strutture: pre-survey condotto nell'autunno 2008;
- fase di installazione: monitoraggio iniziato nell'inverno 2009 e terminato nell'inverno 2010;
- fase di produzione: durata del monitoraggio 3 anni, per un totale di sei survey; iniziato nell'estate 2010 e terminato nell'inverno 2013.

Nel caso delle condotte il monitoraggio era organizzato nelle seguenti fasi:

- fase precedente alla posa delle strutture: due pre-survey (inverno ed estate 2009), dei quali è stato condotto solo il primo (inverno 2009);
- fase di produzione: durata del monitoraggio 3 anni, per un totale di sei survey; iniziato nell'estate 2010 e terminato nell'inverno 2013.

CONSIDERATO che per ogni tipologia di indagine, la Relazione di ISPRA riporta la descrizione di quanto previsto dalle specifiche tecniche e di quanto effettivamente realizzato, tenuto conto che il confronto è stato effettuato sia con la versione della Specifica Tecnica del 2002 sia con la successiva revisione/aggiornamento del 2010, in quanto in corso d'opera il Proponente ha ritenuto di apportare modifiche/integrazioni alle attività di monitoraggio rispetto a quanto inizialmente previsto ed a cui si rimanda, per comodità di consultazione e documentazione, all'apposito allegato del presente parere.

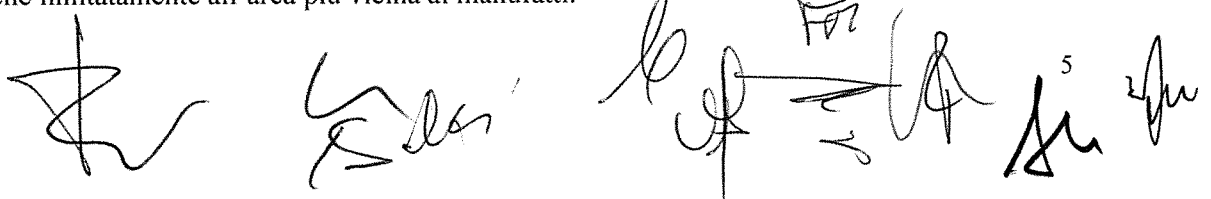
VALUTATO e CONSIDERATO che la Relazione di ISPRA in generale evidenzia, come ampiamente descritto nel citato documento qui allegato e come già segnalato nel precedente parere ISPRA prot. n. 43242 del 20 ottobre 2013, la non completa e puntuale osservanza di quanto previsto dalla Specifica tecnica richiamata nella prescrizione B (4) del Decreto prot. DEC/DSA/2008/271 del 12/12/2008 per l'esecuzione delle attività di monitoraggio.

VALUTATO che in particolare da un confronto tra le attività previste e le attività condotte, sono emerse le seguenti criticità di natura principalmente metodologica:

- alcune indagini sono state condotte con le metodologie e con le tempistiche previste (studio delle caratteristiche chimiche, fisiche ed ecotossicologiche dei sedimenti, analisi di bioaccumulo su *H. diversicolor* e studio delle comunità bentoniche);
- alcune indagini sono state condotte con le tempistiche previste, ma con metodologie differenti (avvistamento di cetacei e tartarughe marine);
- alcune indagini sono state condotte secondo le metodologie previste, ma con tempistiche differenti o con l'assenza talvolta di alcune campagne previste (caratteristiche chimiche, fisiche ed idrodinamiche della colonna d'acqua, analisi di bioaccumulo su *M. galloprovincialis* e di biomarker sugli organismi marini, studio dei popolamenti ittici). Per i dettagli sulle attività condotte e sugli esiti della valutazione si rimanda agli specifici paragrafi della Relazione di ISPRA sopra citata.

VALUTATO che alcuni casi, nello specifico per le **caratteristiche dei sedimenti** e per le **comunità bentoniche**, il monitoraggio ha inoltre consentito di osservare le influenze della realizzazione della piattaforma Annamaria B e dalla posa in opera delle condotte sottomarine sull'ambiente acquatico.

In particolare, le indagini condotte hanno consentito di rilevare alcuni segni di alterazione nei sedimenti in corrispondenza della piattaforma e nelle stazioni più prossime ad essa, principalmente legati alle concentrazioni di bario e, nella sola campagna inverno 2013, anche di IPA, ed alcuni segnali di stress nelle comunità bentoniche limitatamente all'area più vicina ai manufatti.



VALUTATO che nel caso dell'avvistamento dei **cetacei**, non risulta possibile avanzare comparazioni tra prima e dopo installazione, come anche rispetto a dati pregressi, sia per la modesta estensione dell'area di osservazione sia per la tipologia di osservazioni, solo visive e non in continuo.

VALUTATO che per altre tipologie di indagini (caratteristiche chimico-fisiche della colonna d'acqua, correnti, analisi di inquinanti su organismi marini e studio delle comunità ittiche) invece le attività di monitoraggio sono state condotte nella sola fase di produzione. In tali casi pertanto la valutazione si limita ad un confronto tra i dati raccolti nelle aree oggetto delle installazioni (piattaforma e sealines quando previsto) e quelli delle stazioni di controllo.

VALUTATO che nel caso della **colonna d'acqua**, nel complesso le osservazioni condotte durante gli anni non hanno evidenziato anomalie legate ed eventuali perturbazioni ambientali prodotte dalle attività produttive della piattaforma Annamaria. Le limitate e circoscritte variazioni di alcuni parametri in alcune stazioni ed in alcuni periodi sono da intendersi come accettabili nell'ambito della variabilità ambientale dei siti marini investigati e compatibili con le possibili limitate variazioni dovute a risposte strumentali non sempre perfette.

VALUTATO che nel caso delle **analisi di inquinanti su organismi marini**, le indagini condotte hanno consentito di osservare una tendenza al bioaccumulo, principalmente di alcuni metalli ed elementi in tracce, sia nei campioni di *Mytilus galloprovincialis* che nei campioni di *Hediste diversicolor*, soprattutto nelle stazioni di monitoraggio della piattaforma. Lievi anomalie sono state osservate anche nelle analisi ecotossicologiche dei sedimenti e nelle analisi di biomarker.

VALUTATO che nel caso dello studio delle **comunità ittiche** si evince che la comunità ittica nelle immediate vicinanze della piattaforma è diversa da quella osservata nei controlli e che tale differenza si concretizza in valori più elevati di tutti gli indici considerati intorno alla piattaforma, senza tuttavia la possibilità di comprendere in che misura l'opera realizzata possa aver influito sullo stato delle comunità.

VALUTATO che in merito alle **determinazioni analitiche** dei parametri indagati (IPA, metalli e composti organostannici) sui sedimenti e/o sugli organismi marini, si rileva una carenza di informazioni relativamente alle specifiche delle metodiche analitiche utilizzate ed ai dettagli relativi al controllo di qualità del dato analitico (accuratezza, incertezza, limiti di quantificazione e limite di determinazione), che rende difficoltosa una valutazione attendibile e significativa dei risultati ottenuti.

VALUTATO che, pertanto, in linea generale, si osserva che il monitoraggio condotto ha consentito di studiare alcuni comparti (sedimenti, comunità bentoniche e cetacei) per tutto il periodo previsto dal Proponente: pre-survey, fase di installazione e fase di produzione.

VALUTATO che, conclusivamente, in linea di massima e con le criticità sopra evidenziate, il Piano di monitoraggio, come adottato nella prima versione del 2002 e successivamente nella seconda versione revisionata del 2010, ha comunque corrisposto alle esigenze di studiare alcuni comparti (sedimenti, comunità bentoniche e cetacei) per tutto il periodo previsto dal Proponente (pre-survey, fase di installazione e fase di produzione), in linea sostanzialmente con gli obiettivi posti dalla prescrizione "valutare le eventuali modifiche ambientali indotte dalla realizzazione della piattaforma Annamaria B e dalla posa in opera delle condotte sottomarine".

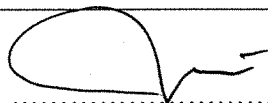
Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

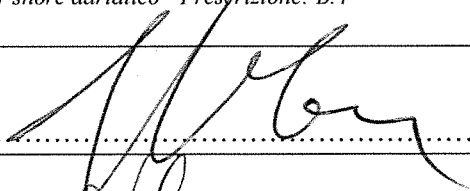
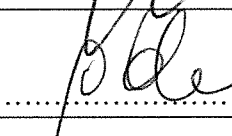

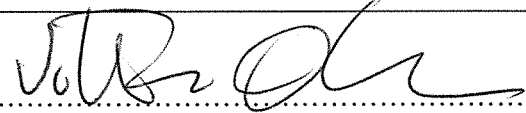
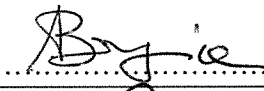


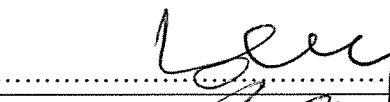
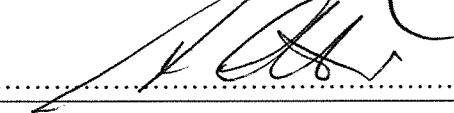
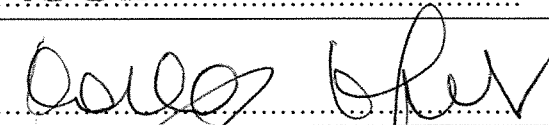

la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

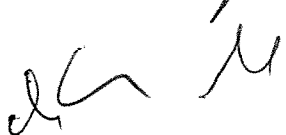

RITIENE


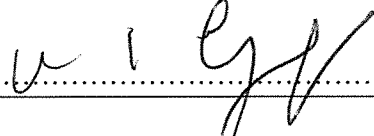
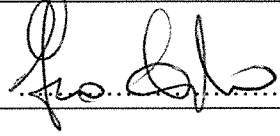
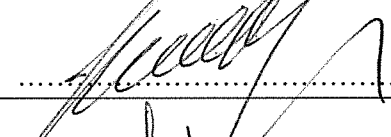
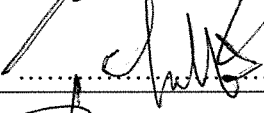
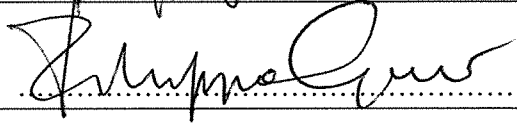
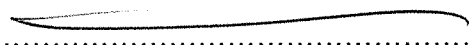
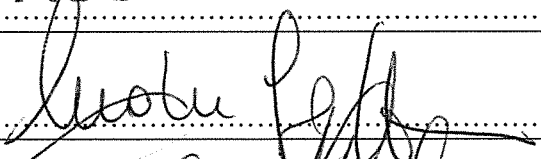
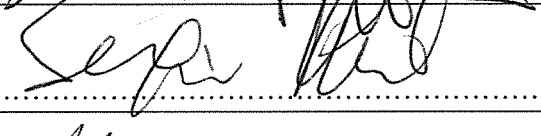
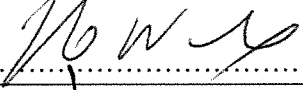
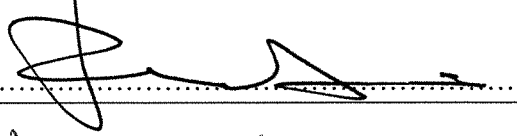
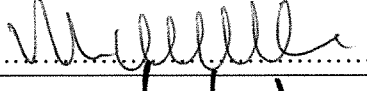
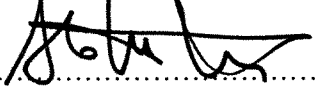
OTTEMPERATA la prescrizione B.4 del Decreto DVA-DEC-2008-271 del 12/12/2008, fermo restando la necessità di ripetere i monitoraggi per tre anni a partire dal prossimo anno, in considerazione delle criticità emerse ed evidenziate nella relazione di ISPRA allegata al presente parere.

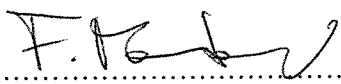

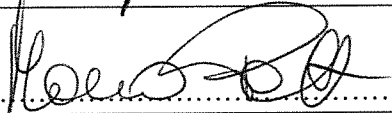
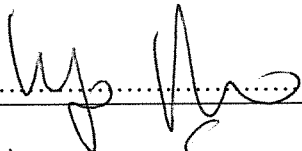
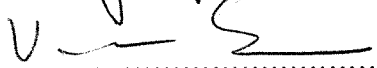

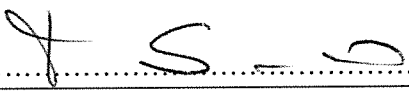

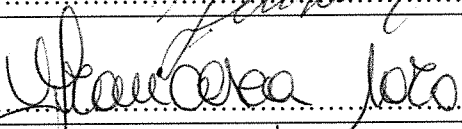
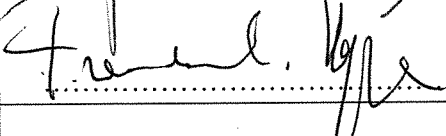
Ing. Guido Monteforte Specchi
(Presidente)



Cons. Giuseppe Caruso (Coordinatore Sottocommissione VAS)	
Dott. Gaetano Bordone (Coordinatore Sottocommissione VIA)	
Arch. Maria Fernanda Stagno d'Alcontres (Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)	ASSENTE
Avv. Sandro Campilongo (Segretario)	ASSENTE
Prof. Saverio Altieri	
Prof. Vittorio Amadio	
Dott. Renzo Baldoni	ASSENTE
Avv. Filippo Bernocchi	ASSENTE
Ing. Stefano Bonino	ASSENTE
Dott. Andrea Borgia	
Ing. Silvio Bosetti	
Ing. Stefano Calzolari	
Ing. Antonio Castelgrande	
Arch. Giuseppe Chiriatti	
Arch. Laura Cobello	ASSENTE
Prof. Carlo Collivignarelli	
Dott. Siro Corezzi	

Dott. Federico Crescenzi	
Prof.ssa Barbara Santa De Donno	ASSENTE
Cons. Marco De Giorgi	
Ing. Chiara Di Mambro	ASSENTE
Ing. Francesco Di Mino	
Avv. Luca Di Raimondo	ASSENTE
Ing. Graziano Falappa	
Arch. Antonio Gatto	
Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini	
Prof. Antonio Grimaldi	
Ing. Despoina Karniadaki	ASSENTE
Dott. Andrea Lazzari	
Arch. Sergio Lembo	
Arch. Salvatore Lo Nardo	
Arch. Bortolo Mainardi	
Avv. Michele Mauceri	
Ing. Arturo Luca Montanelli	

Ing. Francesco Montemagno	
Ing. Santi Muscarà	ASSENTE
Arch. Eleni Papaleludi Melis	
Ing. Mauro Patti	
Cons. Roberto Proietti	ASSENTE
Dott. Vincenzo Ruggiero	
Dott. Vincenzo Sacco	
Avv. Xavier Santiapichi	
Dott. Paolo Saraceno	
Dott. Franco Secchieri	
Arch. Francesca Soro	
Dott. Francesco Carmelo Vazzana	
Ing. Roberto Viviani	ASSENTE

